TOMOSCINTIGRAFIA CEREBRALE SPECT CON IOFLUPANE (123I FP - CT)

Data ___/___/_____ Firma del paziente per ricevuta _____

Firmata digitalmente dal Direttore SC Medicina Nucleare: Dr.ssa Silvia Seghezzi

Copia della presente informativa sottoscritta dal paziente deve essere allegata al consenso informato

Questa breve informativa ha lo scopo di facilitare la comprensione in merito al trattamento proposto e di rendere più agevole il colloquio clinico con il personale sanitario. Tale documento non potrà sicuramente essere esaustivo in tutti i particolari, per cui se si ritengono necessari ulteriori approfondimenti riguardo all'atto sanitario previsto, è opportuno porre tutti i quesiti del caso.
Dal momento che ogni atto medico richiede l'assenso dell'interessata/o dopo adeguata informazione, è importante leggere questo documento, a testimonianza del momento informativo intercorso, e, solo dopo averlo compreso, decidere di sottoscrivere coscientemente il Consenso.
Questa informativa sottoscritta, unitamente al consenso informato, è parte integrante della documentazione sanitaria.

***

L'accertamento consigliato per la diagnosi

Il suo Medico curante Le ha prescritto una **SPECT CEREBRALE con IOFLUPANE**, un esame da effettuare presso un Servizio di Medicina Nucleare, che permette di valutare la funzionalità di alcune strutture cerebrali profonde al fine di definire la patologia da cui Lei è affetto. Le informazioni che si potranno ottenere da questo esame saranno di aiuto per giungere alla formulazione di una diagnosi del suo problema sanitario. Lei sosterrà un colloquio con un Medico nucleare: è importante che lo specialista sia a conoscenza del problema clinico nella sua interezza: **porti TUTTA la documentazione clinica relativa (altri esami diagnostici, terapie in corso, interventi chirurgici eseguiti, ecc.), in suo possesso.**

In cosa consiste la SPECT CEREBRALE con IOFLUPANE e come si svolge

L'esame si suddivide in più fasi consecutive: somministrazione di un radiofarmaco, attesa, acquisizione delle immagini e interpretazione del risultato.

Somministrazione. Le verrà somministrato lo ioflupane, un composto chimico che contiene una piccola quantità di una sostanza radioattiva attraverso un'iniezione endovenosa come per un prelievo. Le radiazioni emesse dal radiofarmaco vengono rilevate dalle nostre apparecchiature e trasformate in immagini. Prima della somministrazione di Ioflupane verranno eventualmente somministrati farmaci adeguati al blocco tiroideo.

Attesa. Dopo la somministrazione del radiofarmaco è necessario attendere circa 3 ore prima di poter acquisire le immagini: questo tempo è necessario affinché il radiofarmaco arrivi e si distribuisca al cervello. Nel corso di questo tempo Lei rimarrà in una sala di attesa; non è necessario il digiuno, quindi Lei potrà bere e mangiare qualora ne senta la necessità, evitando thè, caffè, cioccolato.
In questa sala è presente un bagno che potrà liberamente utilizzare tutte le volte che vuole: infine, sia per motivi protezionistici sia organizzativi, La invitiamo a non allontanarsi dal Reparto senza avvertire il personale e previo consenso da parte dello stesso.
Acquisizione. Il tecnico La posizionerà su un lettino e Le immobilizzerà la testa utilizzando un apposito supporto. La gamma-camera Le verrà avvicinata il più possibile. E' necessario restare immobili per tutta la durata dell'esame affinché la qualità dell'immagine sia elevata. E'

indispensabile che segua tutte le indicazioni che Le saranno date dal personale del Servizio. La durata dell'acquisizione è di circa 45 minuti durante i quali l'apparecchiatura farà un intero giro attorno alla testa.

***Interpretazione dell'esame*.** Le immagini, dopo la fine dell'esame, saranno analizzate da un medico specialista in Medicina Nucleare. Le sue valutazioni verranno riportate nel referto che sarà disponibile online e che il suo Medico curante avrà cura di interpretare. Il risultato della **SPECT Cerebrale con IOFLUPANE** sarà utile nell'orientare le successive scelte diagnostiche o terapeutiche del suo Medico curante.

Le eventuali terapie da effettuare/sospendere prima dell'indagine diagnostica consigliata

Non è necessario il digiuno ma bisogna evitare thè caffè e cioccolato, non è richiesta né consigliata alcuna terapia farmacologica in preparazione all'esame. L'eventuale sospensione di farmaci interferenti come anfetamine, buproprione, cocaina, mazindolo, metilfenidato, fentermina, sertralina, benzatropina sarà concordata con il medico curante sulla base della tabella allegata. La terapia anti-parkinson non interferisce con le immagini SPECT.

I benefici attesi dall'indagine diagnostica consigliata

La **SPECT Cerebrale con IOFLUPANE** è un esame molto sensibile, in grado di individuare precocemente patologie del sistema dopaminergico ed è pertanto molto utile nell'indirizzare un intervento terapeutico il più possibile tempestivo.

I disagi, gli effetti indesiderati e le conseguenze inevitabili dell'intervento

Questo tipo di esame è indolore; è controindicato nelle ipersensibilità al principio attivo (iodio) o ad uno degli eccipienti (acido acetico, sodio acetato, etanolo). Molto raramente sono statti descritti fenomeni di reazione al radiofarmaco iniettato; il personale della Medicina Nucleare è ampiamente formato per affrontare tali eventualità, si consiglia di segnalare qualunque effetto rilevato soggettivamente.

Dopo aver concluso l'esame, si possono riprendere le normali attività quotidiane. Tuttavia, **nel giorno dell'esame** è buona norma osservare i seguenti suggerimenti:

- bere molti liquidi,
- a scopo precauzionale è **caldamente consigliato** di evitare contatti ravvicinati e prolungati con bambini e donne gravide per i 2 giorni successivi la somministrazione del radiofarmaco.

I possibili rischi e complicanze connessi all'indagine diagnostica consigliata

L'unica controindicazione assoluta vera è propria all'esecuzione di questo esame è la **gravidanza in atto o presunta**, a causa della possibile indebita irradiazione dell'embrione o del feto: **se siete in gravidanza o anche solo sospettate di esserlo, informate subito il Medico nucleare che valuterà l'opportunità di eseguire l'esame.**

Anche **l'allattamento al seno** costituisce una controindicazione assoluta all'esecuzione dell'esame. Se avete in corso un allattamento informate comunque il Medico nucleare che valuterà la necessità di eseguire l'esame e l'eventuale tempo di sospensione dell'allattamento stesso, comunque non inferiore a tre giorni.

Le prevedibili conseguenze della mancata esecuzione dell'indagine

La mancata esecuzione dell'indagine diagnostica proposta può portare ad un mancato riconoscimento precoce della patologia eventualmente presente.

Preparazione all'esame

Il mattino non assumere the, caffè, cioccolato, alcool e nicotina;

I farmaci che possono interferire con il legame del radiofarmaco sono i leganti il trasportatore della dopamina, gli antidepressivi selettivi (SSRI, SNRI) e altri antidepressivi non selettivi (TCA).

Tabella riassuntiva dei principali farmaci interferenti:

d- Anfetamine	Metanfetamine	Metilfenidato
Fentermina Efedrina	Efedrina	Modafinil
Mazindolo	Bupropione	Radafaxina
Fenilefrina	Norepinefrina	Anticolinergici
Fentanyl	Chetamina- Fenciclidina	Oxibutina
Isoflurano	Anfetamina	Benztropina
Cocaina	Amitriptilina	Clomipramina
Desipramina	Dosulepina	Imipramina
Maprotilina	Nortriptilina	Trimipramina
Citalopram - Escitalopram	Duloxetina - Venlafaxina	Fluoxetina
Vortioxetina	Paroxetina - Fluvoxamina	Sertalina

Dopo valutazione clinica (medico curante e/o specialista neurologo/psichiatra/geriatra) è suggerito un periodo di sospensione della assunzione dei farmaci interferenti pari ad almeno 5 volte l'emivita biologica del farmaco.

I farmaci antiparkinson non interferiscono in modo significativo con il legame del radiofarmaco e pertanto non è necessaria la loro sospensione.

Per ulteriori informazioni ed in caso di necessità contattare la SC Medicina Nucleare
tel. 0363/424337 dalle 11:00 alle 15:30
e-mail: segreteria_nucleare@asst-bgovest.it